

G77: i Paesi del Sud globale si ritrovano a L'Avana per contarsi e per contare

Ha ufficialmente aperto i battenti ieri, a L'Avana, il vertice del **Gruppo dei 77 + Cina**, cui hanno preso parte un centinaio di delegazioni di Asia, Africa e America Latina, molti capi di Stato e il segretario delle Nazioni Unite, António Guterres. Il tema cardine dell'incontro, che quest'anno si tiene sotto la presidenza di **Cuba**, sono "Le sfide attuali dello sviluppo: ruolo della scienza, della tecnologia e dell'innovazione". Il meeting costituirà, in particolare, l'occasione per i Paesi in via di sviluppo di **rafforzare un sistema di collaborazione** per armonizzare e promuovere gli interessi comuni, specie in relazione alle grandi sfide internazionali. Contando sull'importante sponda della **Cina**.

Il gruppo dei 77 nacque formalmente nel 1964 dai Paesi firmatari della "Dichiarazione unitaria dei 77 stati", sottoscritta alla prima sessione della **Conferenza delle Nazioni Unite sullo Sviluppo e il Commercio** (UNCTAD), che andò in scena in Svizzera. Oggi, il gruppo consultivo conta ben **134 Stati**, che rappresentano i **due terzi delle Nazioni Unite e l'80% della popolazione globale**.

Il Primo Segretario del Comitato Centrale del Partito Comunista e Presidente della Repubblica cubano, **Miguel Díaz-Canel Bermúdez**, ha [aperto](#) la cerimonia di inaugurazione del Vertice, evidenziando come l'umanità abbia «raggiunto un potenziale scientifico-tecnico inimmaginabile fino a un paio di decenni fa, con una straordinaria capacità di generare ricchezza e benessere che, in condizioni di maggiore uguaglianza, equità e giustizia, potrebbe garantire **standard di vita dignitosi**, confortevoli e sostenibili per quasi tutti gli abitanti del pianeta». Il presidente cubano ha aggiunto: «Se coloriamo lo spazio occupato dalle nazioni membri del gruppo su una mappa del mondo, vedremo due forze che nessuno può vincere: **siamo di più, e siamo più diversi**».

La presidenza pro tempore cubana, quest'anno, ha strategicamente [puntato](#) sul dare continuità alle **istanze storiche** del Gruppo, promuovendo l'opposizione alle misure coercitive unilaterali e al peso sempre più opprimente del **debito estero** e dei **condizionamenti del sistema finanziario internazionale** per le realtà del 'Sud Globale'. Che, rispetto ai Paesi più ricchi, patiscono un ingiustificabile divario scientifico, tecnologico e di conoscenza, nonché gli effetti deleteri del **cambiamento climatico**. In occasione della conferenza stampa tenutasi giovedì 14 settembre, la portavoce del **Ministero degli Esteri cinese**, Mao Ning, ha reso noto che il vertice è un'importante occasione per rafforzare il meccanismo di cooperazione tra paesi in via di sviluppo e preservare **l'equità e la giustizia internazionale**. L'Esecutivo di Pechino ha pubblicamente [lodato](#) il lavoro svolto da Cuba come presidente di turno nel 2023, sostenendola come partner strategico - insieme agli altri componenti del gruppo - per la salvaguardia dei **diritti** e degli **interessi comuni** dei paesi in via di sviluppo.

G77: i Paesi del Sud globale si ritrovano a L'Avana per contarsi e per contare

Intervenendo al meeting, il Segretario Generale dell'ONU António Guterres ha [affermato](#) che il cambiamento richiederà un'azione a livello nazionale per garantire il buon governo, mobilitare le risorse e dare priorità allo **sviluppo sostenibile**, evidenziando che molte istituzioni attuali, in particolare il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, il Fondo monetario internazionale e la Banca mondiale, sono state create «quando molti paesi in via di sviluppo erano **incatenati dal dominio coloniale e non avevano voce in capitolo** sui propri affari o sugli affari globali». Necessario è, dunque, un progressivo cambio di rotta. Mentre oggi «infiammano spesso le disuguaglianze e rafforzano le divisioni», Guterres ha definito la finanza un'area di **urgente azione globale**, non essendo molti Paesi in via di sviluppo in condizione di onorare i propri debiti per i persistenti effetti della **pandemia**, della **crisi del costo della vita** e di quella **climatica**. «Conto sul vostro Gruppo, che è stato a lungo campione del multilateralismo, perché si faccia avanti, usi il suo potere e **combatta** - ha aggiunto -. Siate i paladini di un **sistema radicato nell'uguaglianza**; siate i paladini di un sistema pronto a **invertire l'ingiustizia** e l'abbandono di secoli; e siate i paladini di un sistema che dia risultati per tutta l'umanità e **non solo per i privilegiati**».

[di Stefano Baudino]